COMUNICATO STAMPA

dell'Ufficio Territoriale per la Biodiversità dell'Aquila del Corpo Forestale dello Stato

PARTE L'AVVENTURA DELLA BIODIVERSITÀ: QUATTRO GIORNI A PIEDI SUGLI APPENNINI CENTRALI, DAL VELINO AL GRAN SASSO

Nell'ambito di EXPO2015, ricercatori ecologi percorrono a piedi le nostre montagne, dal Velino al Gran Sasso per raccontare l'ambiente appenninico tra Riserve Naturali, Parchi Nazionali, storia e cultura

L'Aquila, 28/07/2015 – Si è svolta stamattina, presso la sede del Corpo Forestale dello Stato all'Aquila, la conferenza stampa per illustrare tutti i dettagli del "Cammino della biodiversità" che muoverà i primi passi mercoledì 29 luglio da Magliano de'Marsi, per raggiungere il Gran Sasso sabato 1° agosto, dopo aver percorso 70 chilometri a piedi, superato 1700 metri di dislivello ed attraversato due Stazioni di ricerca LTER. Alla conferenza stampa hanno partecipato il Vice Questore Aggiunto Forestale **Bruno Petriccione**, coordinatore del Cammino e referente della stazione di ricerca LTER del Gran Sasso, l'Assessore all'Ambiente del Comune dell'Aquila **Maurizio Capri** e la Dirigente del Settore Ambiente **Paola Giuliani**, e la Direttrice del Giardino Botanico Alpino di Campo Imperatore **Loretta Pace** (dell'Università dell'Aquila).

Domani, mercoledì 29/07/2015, alle ore 9:00, presso il Centro Visite della Riserva Naturale Statale "Monte Velino" a Magliano de'Marsi, il Cammino sarà presentato alla stampa e al pubblico direttamente dai suoi protagonisti, oltre che dagli enti promotori ed aderenti, subito prima dell'effettiva partenza alla volta del Monte Velino.

I ricercatori impegnati nelle Ricerche Ecologiche di Lungo Termine su ecosistemi (Rete LTER-Italia) e biodiversità (LifeWatch) stanno percorrendo assieme ai cittadini tre itinerari di divulgazione scientifica, come eventi di comunicazione della scienza a EXPO2015, patrocinati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche e dal Corpo Forestale dello Stato (www.lteritalia.it/cammini):

- *Mesothalassia:* ciclo-staffetta ecologica dalle dune del Molise al Golfo di Napoli (dal 28 giugno al 7 luglio);
- *Sugli Appennini Centrali dal Velino al Gran Sasso, l'avventura della biodiversità* (dal 29 luglio al 1° agosto);
- *Rosa…azzurro…verde!* Eco-staffetta tra i siti LTER dal Monte Rosa al Lago Maggiore (dal 22 al 28 agosto).

Il Cammino della biodiversità si svolge sui monti dell'Abruzzo e unisce due siti LTER di alta quota, entrambi gestiti dal Corpo Forestale dello Stato, dal Monte Velino al Gran

Sasso passando per L'Aquila. Il Cammino percorrerà, prevalentemente a piedi, il paesaggio caratteristico della montagna interna dell'Appennino Centrale, dai boschi misti, alla faggeta, alle praterie di alta quota, con elevatissimi valori di biodiversità. Si attraversano aree ad alto valore ambientale e turistico, due Parchi Naturali, uno Regionale (Sirente-Velino) e l'altro Nazionale (Gran Sasso e Monti della Laga), una Foresta Demaniale Regionale (Monte Ocre-Acquazzese) una Riserva Naturale Statale già istituita (Monte Velino) ed una in corso di istituzione (Doline di Ocre). Si partirà con attività nella Stazione LTER del Monte Velino, rilevamenti della vegetazione e osservazioni ornitologiche. I partecipanti saranno accompagnati da botanici, ornitologi e geologi lungo tutto il percorso. La giornata conclusiva del 1° agosto, nella Stazione LTER del Gran Sasso, vedrà uniti ricercatori, naturalisti dilettanti e volontari in uno studio intensivo sul campo (un "Bioblitz"), per determinare tutte le specie vegetali e animali che vivono nell'area, contribuendo così alla definizione dello stato della biodiversità.

Per informazioni:
Corpo Forestale dello Stato – Ufficio Territoriale per la Biodiversità, Via della Polveriera snc, 67100 L'AQUILA – tel. 0862 419260 – utb.laquila@corpoforestale.it
Vice Questore Aggiunto Forestale Bruno Petriccione
cell. 334 6130401 – b.petriccione@corpoforestale.it

Approfondimenti

LA RETE DI RICERCA ECOLOGICA A LUNGO TERMINE (LTER)

E' una rete di ricerca mondiale che dal 1993 lega i migliori ecologi di 38 Paesi, con l'obiettivo di conoscere ed analizzare il funzionamento degli ecosistemi e come questi si stanno trasformando nel tempo, sulla spinta dei cambiamenti climatici e di altri fattori di pressione. In Europa, la Rete comprende 20 Paesi che conducono insieme ricerca ecologica a lungo termine su specifici siti, dalle profondità dei mari e dei laghi alle foreste, fino alle più alte montagne. In Italia la Rete comprende 41 Stazioni di ricerca ecologica a lungo termine: 13 forestali, 10 marine, 8 lacustri, 5 di alta montagna, 3 costiere/insulari e 2 extra-territoriali. Dodici di questi siti sono compresi nella preesistente Rete Nazionale per il Controllo degli Ecosistemi Forestali (CONECOFOR), avviata nel 1994 e tuttora coordinata dal Corpo Forestale dello Stato. Sei dei siti LTER, cinque forestali ed uno di alta quota, sono gestiti sotto la diretta responsabilità del Corpo Forestale dello Stato.

LA STAZIONE LTER DEL GRAN SASSO D'ITALIA

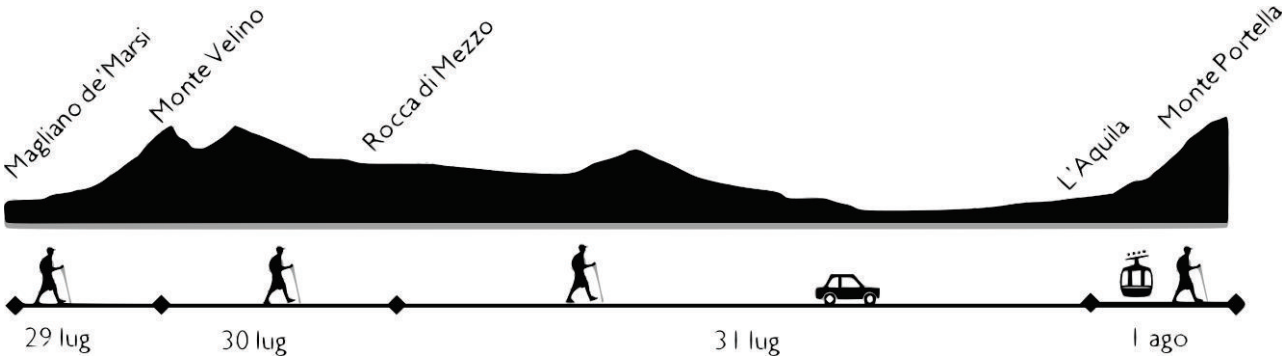
La Stazione di ricerca ecologica a lungo termine del Gran Sasso d'Italia, con i sui 2200-2300 metri di quota, è una delle più elevate d'Italia. Si trova nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e fa parte del macro-sito LTER-Italia "Appennini: ecosistemi di alta quota", che comprende altre tre Stazioni di ricerca, sull'Appennino Abruzzese (Velino e Majella) e sull'Appennino Tosco-Emiliano. Si tratta di un ambiente molto severo, con temperature estreme sotto lo zero per oltre otto mesi l'anno ed innevamento prolungato fino a sei mesi all'anno.
Dal 1986 gli ecologi, prima delle Università di Roma e dell'Aquila ed ora del Corpo Forestale dello Stato, studiano con continuità lo stato della vegetazione di alta quota, analizzando tutte le specie vegetali presenti in aree fisse di campionamento, dove

effettuano rilevamenti periodici una volta l'anno. Dal 2006, gli stessi ecologi studiano le presenze dei rari uccelli di alta quota, effettuandone il monitoraggio una volta alla settimana. E dal 2013 si è cominciato a studiare direttamente anche la neve e il microclima, attraverso apparecchi automatici di rilevamento della temperatura.
Dai primi trent'anni di osservazioni sulla vegetazione, emerge una chiara tendenza all'adattamento all'aridità delle comunità vegetali d'alta quota, nelle quali è in corso un processo di graduale degenerazione, con forte diminuzione delle rare specie adattate ai climi più freddi e l'invasione di quelle più termofile: si tratta verosimilmente degli effetti del generale cambiamento climatico osservato in tutta l'Italia Centro-Meridionale negli ultimi 50-60 anni che, in alta montagna, si esprime soprattutto attraverso la forte riduzione della durata del manto nevoso.

Corpo Forestale dello Stato

Il Cammino della biodiversità

Sugli Appennini Centrali dal Velino al Gran Sasso, l'avventura della biodiversità



Date: percorso 29 luglio-1 agosto 2015; presentazione a EXPO 29 luglio 2015

Distanza: 70 km totali (36 km a piedi); **Dislivello in salita**: 1700 m; **Dislivello in discesa**: 1700 m

	Tappe	*A piedi*	*Mezzi pubblici*	*D+ a piedi*	*D- a piedi*	*Ore a piedi*
1	Magliano de'Marsi (AQ) – Monte di Sevice (stazione LTER VELINO)	5 km	6 km	1000	0	4
2	Monte di Sevice – Rocca di Mezzo (AQ)	10 km	9 km	500	900	5
3	Rocca di Mezzo – L'Aquila/Fonte Cerreto	20 km	16 km	0	800	6
4	L'Aquila/Fonte Cerreto – Monte Portella (stazione LTER GRAN SASSO)	1 km	3 km	200	0	1

Siti LTER coinvolti: IT01-002-T Appennino Centrale: Velino; IT01-003-T Appennino Centrale: Gran Sasso d'Italia

Organizzazioni aderenti: LTER-Italia, LifeWatch – ITA, Corpo Forestale dello Stato (UTB L'Aquila, UTB Castel di Sangro), Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, Ente Parco Nazionale della Majella, Ente Parco Naturale Regionale Sirente-Velino, Regione Abruzzo, Università degli Studi dell'Aquila (Giardino Botanico Alpino di Campo Imperatore), Università degli Studi del Molise, Università degli Studi Roma Tre, Touring Club Italiano (Club di Territorio di Pescara), Club Alpino Italiano (Abruzzo), MountainWilderness,

FederTrek, WWF (Abruzzo), Compagnia dei Cammini, Comitato Nazionale BioBlitz, Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato (L'Aquila), Comune dell'Aquila, Comune di Magliano de'Marsi

Contatti: b.petriccione@corpoforestale.it; b.petriccione@gmail.com; lter.italy@gmail.com; cammini.lteritaly@gmail.com

Sito web dedicato: http://www.lteritalia.it/it/cammini/gransasso

Caratteristiche del percorso: Paesaggio caratteristico della montagna interna dell'Appennino Centrale, dai boschi misti, alla faggeta ed alle praterie di alta quota, con elevatissimi valori di biodiversità. Si attraversano anche aree ad alto valore naturale e turistico (sport invernali, escursionismo, siti storici e artistici, etc.) e due Parchi naturali, uno Regionale (Sirente-Velino) e l'altro Nazionale (Gran Sasso e Monti della Laga)

Eventi divulgativi previsti:

Partenza da Magliano de' Marsi: evento pubblico presso il Centro Visite della Riserva Naturale Statale "Monte Velino" (gestita dal CFS). L'evento sarà una "giornata aperta"con presentazione delle attività LTER e del Cammino che muove da qui i suoi primi passi e delle caratteristiche della Riserva.

Arrivo al sito LTER Velino: presentazione delle attività LTER, rilevamento della vegetazione ed osservazioni ornitologiche, acquisizione dei dati meteorologi dell'anno in corso dai data loggers, attività di interpretazione ambientale.

Arrivo al sito LTER Gran Sasso: BioBlitz (dalle ore 9 di sabato 1 agosto alle ore 9 del giorno seguente), con la collaborazione del Comitato Nazionale BioBlitz e il coinvolgimento delle Scuole della zona, di turisti e della popolazione locale. Presentazione delle attività LTER, osservazione e censimento delle specie vegetali e animali del sito LTER, con l'assistenza di esperti di tutti i principali taxa (piante vascolari, briofite, licheni, funghi, vertebrati, invertebrati). Un apposito laboratorio con strumenti e supporti scientifici sarà allestito presso il Rifugio del Giardino Alpino gestito dal CFS.

Posti tappa intermedi: eventi di divulgazione riguardanti la rete LTER, i siti coinvolti e il percorso (a Rocca di Mezzo e L'Aquila-Fonte Cerreto).

Lungo il percorso: attività di interpretazione ambientale, con particolare enfasi alle le reti alimentari e ai cicli biogeochimici, con botanici, ornitologi e geologi.

Il gruppo in cammino sarà accompagnato da un esperto per la realizzazione di foto e video d'alta qualità al fine della produzione di un DVD divulgativo relativo a tutto il cammino LTER.